



**COMUNE DI CASTEL DI CASIO**  
Provincia di Bologna

Adunanza STRAORDINARIA di 1<sup>a</sup> convocazione Seduta PUBBLICA

**DELIBERAZIONE N. 22**

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Politica tariffaria - Provvedimenti in merito**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **DUE** del mese di **aprile** alle ore 18.00 a seguire, nella Sala delle adunanze consiliari della Residenza Municipale, in Castel di Casio, convocato con appositi avvisi e previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, si è riunito il Consiglio Comunale di Castel di Casio con l'intervento dei suoi componenti che previo appello nominale risultano di seguito distinti per presenti ed assenti:

1) BRUNETTI MAURO	presente
2) BAIA GIUSEPPE	presente
3) BERTACCI DANIELE	presente
4) FARESE ORIANA	presente
5) FRATTA MASSIMO	presente
6) MORUZZI CARLO	presente
7) TIBUZZI SILVIA	presente
8) ALDROVANDI MARCO	presente
9) FERRARI PATRIZIA	presente
10) MAGNOTTA FRANCESCO	assente
11) ELEFANTINI ENRICO	assente
12) MORO PATRIZIA	assente
13) BOLDRI GIANLUCA	assente
14) VALDISERRI FRANCO	presente
15) BAI ALDO	assente
16) MOROZZI PIER ANTONIO	assente
17) FIORESI MARCO	presente

Constatata la legalità del numero dei componenti intervenuti, il Sindaco pro tempore, Sig. Mauro Brunetti, assume la Presidenza e dichiara aperta la sessione

Partecipa, assiste e verbalizza il Segretario Comunale Dott. Cigna Giorgio

Vengono nominati per i punti che esigono votazione segreta gli scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Tibuzzi Silvia - Fratta Massimo - Fiorese Marco

Si dà atto che nel corso della trattazione del presente punto è presente il Consigliere Magnotta con l'effetto della rideterminazione dei consiglieri presenti in n. 12 unità e dei consiglieri assenti in n. 5 unità (Elefantini, Moro, Boldri, Bai, Morozzi)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con propria precedente delibera n. 6 in data 30.01.2007, esecutiva ai sensi di legge, in attuazione dell'art. 1 del D. Lgs. 360/98 così come modificato dall'art. 11 della L. 383/01 nonché del comma 142 dell'art. 1 della L. 296/06 si stabiliva di fissare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nello 0,7% approvando contestualmente il regolamento per la sua applicazione e determinando una soglia totale di esenzione per i redditi fino a €. 10.000,00;

RICHIAMATO quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissa da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014 pubblicato sulla G.U n. 43 del 21/02/2014 con il quale è stato differito al 30/04/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi sopra richiamati;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, comma 707 – 721 legge 27 dicembre 2013 n. 147, l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013 ed in particolare:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8, ed A/9;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti

percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228, tenuti a garantire la restituzione allo Stato a seguito di accantonamento del maggior gettito IMU in base a quanto previsto dall'art. 13, comma 17 del D.L. 201/2011, convertito in Legge 214/2011;

CONSIDERATO tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della Tasi in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013 così come modificato dall'articolo 1 lettera a) del D.L. 6 marzo 2014 n. 16;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013 prevede che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

CONSIDERATO:

- ✓ che l'art. 1, comma 675 Legge 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;
- ✓ che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 Legge 147/2013, l'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille salvo l'aumento a seguito delle modifiche previste dall'art. 1 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16 di un ulteriore 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201 del 2011;
- ✓ che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RITENUTO di determinare le aliquote TASI per l'anno 2014 come di seguito indicate:

- a. abitazione principale (e sue assimilate come da Regolamento) e relative pertinenze 0,5 per mille;
- b. abitazioni principali di lusso (cat. A/1-A/8-A/9): Imposta non dovuta;
- c. altri immobili 1 per mille;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espreso rinvio in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione dei relativi costi, alla cui parziale copertura la TASI è diretta:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	101.862,11
Sgombero neve - Strade	205.422,05
<b>TOTALE</b>	<b>307.284,16</b>

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo Bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641-666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in Legge 28 ottobre 2013 n. 124;

VERIFICATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- L'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o arre scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati;
- Il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- La possibilità (commi 651-652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
  - a. dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 a) aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 683 Legge 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 02/04/2014 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano finanziario per l'anno 2014;

VISTO il prospetto predisposto dall'Ufficio Tributi relativo alle categorie e Tariffe TARI anno 2014 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'imposta unica dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre. La riscossione della TASI e della Tari potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

RITENUTO opportuno stabilire, le seguenti scadenze di pagamento:

IMU	ACCONTO	16 GIUGNO
	SALDO	16 DICEMBRE
TASI	ACCONTO	16 GIUGNO
	SALDO	16 DICEMBRE

RITENUTO pertanto, in applicazione della normativa sopra richiamata, provvedere in merito confermando le aliquote, la detrazione e le soglie di esenzione all'addizionale comunale all'IRPEF e all'Imposta Comunale sugli Immobili come in precedenza approvate per il 20112 in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 comma 7 del D.L. 93/08 e dell'art. 77 bis comma 30 del D.L. 112/08;

DATO ATTO che il parere del Revisore dei Conti sarà reso contestualmente al parere espresso sulla delibera di approvazione del bilancio annuale 2014 in quanto in allegato ne fa parte integrante e sostanziale;

Udito:

l'Assessore Farese: Non sono previsti incrementi sulla tassazione nonostante la nuova imposta IUC composta da TARI TASI IMU.

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. N. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D. Lgs. 504/92 e s.m. e i.;

VISTA la L. 296/06;

VISTO il D. Lgs. 360/98 e s.m. e i.;

CONSIDERATO che il Responsabile dei Servizi Finanziari, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 153 comma 4 del D. Lgs. 264/00, in relazione alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, dà atto che sulla base degli atti e dei riferimenti contabili, risultano salvaguardati gli equilibri di bilancio 2014 esercizio provvisorio e pluriennale 2014 - 2016;

DATO atto che la proposta di deliberazione è corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario ai sensi combinato disposto dell'art. 147 bis e dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 come modificato dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 nonché del visto di cui all'art. 151 comma 4 dello stesso D. Lgs.;

CON VOTAZIONE FAVOREVOLE UNANIME LEGALMENTE ESPRESSA DA N. 12 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

## **d e l i b e r a**

1. di confermare per l'anno 2014 l'aliquota dello 0,7% per l'addizionale comunale all'Irpef e la soglia di totale esenzione per i redditi fino a €. 10.000,00;
2. di confermare per l'anno 2014 le detrazioni e le aliquote dell'Imposta Municipale Propria come di seguito riportato:  
aliquota ordinaria 9,6 ./..  
aliquota per abitazione principale e relative pertinenze 5,5 ./..  
detrazione per abitazione principale €. 200,00;

- 3. di fissare le aliquote tasi per l'anno 2014 come di seguito indicato:  
abitazione principale 0,5 per mille  
altri immobili 1 per mille  
quota a carico dei possessori pari al 15%**
- 4. di approvare per l'anno 2014 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) come risultanti dai prospetti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;**
- 5. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di renderlo esecutivo.**

**Successivamente la presente deliberazione con votazione favorevole unanime legalmente espressa da n. 12 consiglieri presenti e votanti viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.**



COMUNE DI CASTEL DI CASIO  
TARIFE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei familiari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>	Ka	Kb	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro/Persona	Euro/Utenza
					Nord	93,819378					
Famiglie di 1 componente	589	62.370,39	22,0%	105,9	0,84	0,60	0,203422	21,54	56,29	56,29	77,83
Famiglie di 2 componenti	636	74.691,58	23,7%	117,4	0,98	1,40	0,237326	27,87	131,35	65,67	159,22
Famiglie di 3 componenti	278	36.406,36	10,4%	131,0	1,08	1,80	0,261543	34,25	168,87	59,29	203,13
Famiglie di 4 componenti	199	26.594,95	7,4%	133,6	1,16	2,20	0,280916	37,54	206,40	51,60	243,95
Famiglie di 5 componenti	43	6.454,66	1,6%	150,1	1,24	2,90	0,300290	45,08	272,08	54,42	317,15
Famiglie di 6 o più componenti	19	2.476,00	0,7%	130,3	1,30	3,40	0,314820	41,03	318,99	53,16	360,01
Non residenti o locali tenuti a disposizione	918	84.104,01	34,2%	91,6	0,98	1,40	0,237326	21,74	131,35	65,67	153,09
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,84	0,00	0,203422	-	-	-	-
<b>Totale (escluso pertinenze)</b>	<b>2.682</b>	<b>293.097,95</b>	<b>100%</b>	<b>109,3</b>		<b>Media</b>	<b>0,266386</b>		<b>Media</b>	<b>56,24</b>	





Comune di Castel di Casio

**Consiglio Comunale**

DELIBERAZIONE N. 22 DEL 02/04/2014

OGGETTO: Politica tariffaria - Provvedimenti in merito

PROPOSTA NR. 22 DEL 29/03/2014

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA      SI                       NO

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 comma 1, DEL T.U. 18/08/2000 N. 267**

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Castel di Casio, li 29.03.2014

IL RESPONSABILE

dott.ssa Susi Colli

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Castel di Casio, li 29.03.2014

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

dott.ssa Susi Colli

**VISTO AI SENSI DELL'ART. 151 comma 4, DEL T.U. 18/08/2000 N. 267**

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Castel di Casio, li 29.03.2014

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

dott.ssa Susi Colli

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta utile, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

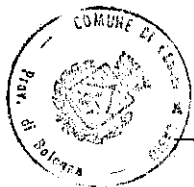
F.to Brunetti Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Cigna Giorgio

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, 22/05/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

*Giorgio Cigna*

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

### ATTESTA

che la presente deliberazione su conforme relazione dell'incaricato per la pubblicazione degli atti, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi: dal 23/05/2014 al 06/06/2014, come previsto dall'art. 124 comma 2 del Testo Unico di cui al D. Lgs. n° 267 del 18/8/2000, senza opposizioni o reclami.

IL Segretario Comunale

f.to Dr. Giorgio Cigna

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

VISTA la nota della Regione Emilia Romagna . Assessorato Autonomie Locali e Innovazione amministrativa ed istituzionale - n. 723/01 dell'8 Novembre 2001, comunicata agli enti interessati, che segnala l'abolizione delle procedure di controllo preventivo di legittimità a seguito della legge di modifica costituzionale che ha abrogato l'art. 130 dell'originario testo della Costituzione della Repubblica,

### ATTESTA

che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che pertanto la stessa, ai sensi dell'art. 134 del D. L.vo 267/2000

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 02/04/2014

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 co. 4)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 co. 3)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Giorgio Cigna